

Geremia

22 ¹ Così dice il Signore: "Scendi nella casa del re di Giuda e là proclama questo messaggio. ² Tu dirai: Ascolta la parola del Signore, o re di Giuda che siedi sul trono di Davide, tu, i tuoi ministri e il tuo popolo, che entrano per queste porte. ³ Dice il Signore: Praticate il diritto e la giustizia, liberate il derubato dalle mani dell'oppressore, non frodate e non opprimete il forestiero, l'orfano e la vedova, e non spargete sangue innocente in questo luogo. ⁴ Se osserverete lealmente quest'ordine, entreranno ancora per le porte di questa casa i re che siedono sul trono di Davide, montati su carri e cavalli, insieme ai loro ministri e al loro popolo. ⁵ Ma se non ascolterete queste parole, io lo giuro per me stesso - oracolo del Signore -, questa casa diventerà una rovina.

⁶ Poiché così dice il Signore riguardo alla casa del re di Giuda:
Tu sei per me come Gàlaad,
come una vetta del Libano,
ma ti ridurrò simile a un deserto, a città disabitate.

⁷ Sto preparando i tuoi distruttori,
ognuno con le armi.
Abatteranno i tuoi cedri migliori,
li getteranno nel fuoco.

⁸ Molte genti passeranno vicino a questa città e si chiederanno: "Perché il Signore ha trattato in questo modo una città così grande?". ⁹ E risponderanno: "Perché hanno abbandonato l'alleanza del Signore, loro Dio, hanno adorato e servito altri dèi".

¹⁰ Non piangete sul morto e non fate lamenti per lui,
ma piangete amaramente su chi parte,
perché non tornerà più,
non rivedrà la terra natale.

¹¹ Poiché dice il Signore riguardo a Sallum, figlio di Giosia, re di Giuda, che regna al posto di Giosia, suo padre: "Chi esce da questo luogo non vi farà più ritorno, ¹² ma morirà nel luogo dove lo condurranno prigioniero e non rivedrà più questa terra".

¹³ Guai a chi costruisce la sua casa senza giustizia
e i suoi piani superiori senza equità,
fa lavorare il prossimo per niente,
senza dargli il salario,

¹⁴ e dice: "Mi costruirò una casa grande
con vasti saloni ai piani superiori",
e vi apre finestre
e la riveste di tavolati di cedro
e la dipinge di rosso.

¹⁵ Pensi di essere un re,
perché ostenti passione per il cedro?
Forse tuo padre non mangiava e beveva?
Ma egli praticava il diritto e la giustizia
e tutto andava bene,

¹⁶ tutelava la causa del povero e del misero
e tutto andava bene;
non è questo che significa conoscermi?
Oracolo del Signore.

¹⁷ Invece i tuoi occhi e il tuo cuore
non badano che al tuo interesse,

a spargere sangue innocente,
a commettere violenze e angherie.

¹⁸ Per questo così dice il Signore su Ioiakim, figlio di Giosia, re di Giuda:

"Non faranno per lui il lamento:

"Ahi, fratello mio! Ahi, sorella!".

Non faranno per lui il lamento:

"Ahi, signore! Ahi, maestà!".

¹⁹ Sarà sepolto come si seppellisce un asino,
lo trascineranno e lo getteranno
al di là delle porte di Gerusalemme".

²⁰ Sali sul Libano e grida
e in Basan alza la voce;
grida dai monti Abarim,
perché tutti i tuoi amanti sono abbattuti.

²¹ Ti parlai al tempo della tua prosperità,
ma tu dicesti: "Non voglio ascoltare".
Questa è stata la tua condotta fin dalla giovinezza:
non hai ascoltato la mia voce.

²² Tutti i tuoi pastori saranno pascolo del vento
e i tuoi amanti andranno schiavi.
Allora ti vergognerai e sarai confusa,
per tutta la tua malvagità.

²³ Tu che dimori sul Libano,
che ti sei fatta il nido tra i cedri,
come generai quando ti coglieranno i dolori,
come le doglie di una partoriente!

²⁴ "Per la mia vita - oracolo del Signore -, anche se Conia, figlio di Ioiakim, re

di Giuda, fosse un anello da sigillo nella mia destra, io me lo strapperei. ²⁵ Ti metterò nelle mani di chi vuole la tua vita, nelle mani di quanti tu temi, nelle mani di Nabucodònosor, re di Babilonia, e nelle mani dei Caldei. ²⁶ Scaccerò te e tua madre che ti ha generato in un paese dove non siete nati e là morirete. ²⁷ Ma nella terra in cui bramano tornare, non torneranno".

²⁸ Questo Conìa è forse un vaso spregevole, rotto, un oggetto che non piace più a nessuno? Perché dunque lui e la sua discendenza sono scacciati e gettati in una terra che non conoscono? ²⁹ Terra, terra, terra! Ascolta la parola del Signore! ³⁰ Dice il Signore: "Registrate quest'uomo come uno senza figli, un uomo che non ha successo nella vita, perché nessuno della sua stirpe avrà la fortuna di sedere sul trono di Davide e di regnare ancora su Giuda".